

17

INDUSTRIA

Nel 2013, l'indice generale della produzione industriale diminuisce del 3,1 per cento, proseguendo il trend negativo dell'anno precedente (-6,1 per cento). La diminuzione rilevata nei primi mesi dell'anno rallenta nel secondo semestre. Negativa (-0,5 per cento) anche la media degli indici dei paesi dell'Unione europea. Nonostante l'incremento osservato sul mercato estero, l'indice generale del fatturato diminuisce del 3,8 per cento, poco meno della flessione registrata nel 2012, pari a -4,3 per cento. La dinamica ancora fortemente negativa nel primo semestre del 2013, si attenua nella seconda parte dell'anno. La diminuzione dell'indice nazionale è superiore alla media dei paesi dell'Unione europea (-1,2 per cento). Anche gli ordinativi segnano un decremento (-1,3 per cento), con andamenti opposti sul mercato estero e su quello nazionale.

17

INDUSTRIA

Produzione industriale Nel 2013, l'indice generale della produzione industriale diminuisce del 3,1 per cento rispetto all'anno precedente. In controtendenza, rispetto alla flessione generalizzata, risultano il settore farmaceutico (+5,0 per cento) e quello delle apparecchiature elettriche (+0,7 per cento – Prospetto 17.1). Il comparto della raffinazione dei prodotti petroliferi (-11,3 per cento) è quello in maggiore contrazione.

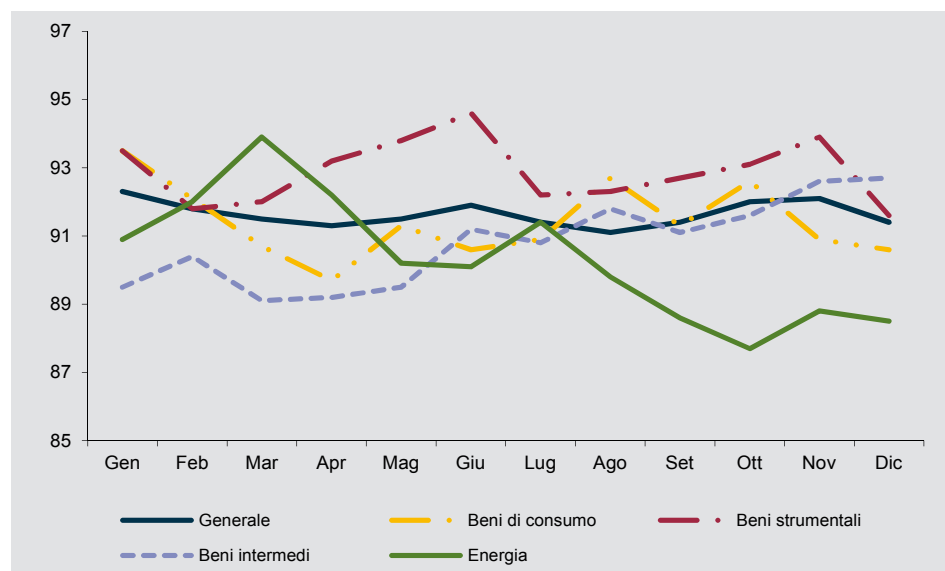
Prospetto 17.1 Medie annuali dei principali indicatori dell'industria per attività economica e raggruppamenti principali di industrie. Base 2010=100
Anno 2013, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

ATTIVITÀ ECONOMICHE RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE	Produzione	Fatturato	Ordinativi
	ATTIVITÀ ECONOMICHE		
Estrazione di minerali da cave e miniera	-7,8	-10,8	-
Attività manifatturiere	-3,0	-3,7	-
Industrie alimentari, bevande e tabacco	-1,0	-0,2	-
Industrie tessili, abbigliamento, pelli ed accessori	-2,7	-0,4	+2,9
Industria del legno, carta e stampa	-5,3	-3,0	-2,8
Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	-11,3	-16,0	-
Fabbricazione di prodotti chimici	-1,9	-3,6	-3,7
Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	+5,0	+2,8	+1,0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-3,8	-3,0	-
Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	-1,3	-5,5	-3,4
Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	-1,8	-0,3	+4,2
Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	+0,7	-3,7	-6,7
Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	-5,2	-1,2	-0,6
Fabbricazione di mezzi di trasporto	-4,7	-3,9	+0,7
Altre industrie manifatturiere	-5,7	-1,6	-
Energia elettrica e gas	-4,4	-	-
	RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE		
Beni di consumo	-2,2	-0,6	-
<i>Durevoli</i>	-6,2	-1,2	-
<i>Non durevoli</i>	-1,6	-0,5	-
Beni strumentali	-4,9	-2,8	-
Beni intermedi	-1,3	-3,4	-
Energia	-5,3	-16,0	-
	INDICE GENERALE		
Nazionale	-	-6,1	-3,5
Estero	-	+1,5	+2,0
Totale	-3,1	-3,8	-1,3

Fonte: Istat, Indagine mensile sulla produzione industriale (R); Indagine mensile sul fatturato e gli ordinativi dell'industria (R)

Tutti i raggruppamenti principali di industrie segnano decrementi; particolarmente rilevanti sono le flessioni per i beni di consumo durevoli (-6,2 per cento) e per l'energia (-5,3 per cento). Nel corso della seconda parte dell'anno è rallentata la dinamica negativa registrata nei primi mesi del 2013, soprattutto grazie alla ripresa dei beni intermedi (Figura 17.1).

Figura 17.1 Indici mensili destagionalizzati della produzione industriale per raggruppamento principale di industria. Base 2010=100 Anno 2013



Fonte: Istat, Indagine mensile sulla produzione industriale (R)

La diminuzione del 2013 si associa a quella già registrata nell'anno precedente (-6,4 per cento su dati corretti per il numero di giorni lavorativi), interrompendo così il precedente biennio di crescita (+1,2 per cento per il 2011 e +6,7 per cento per il 2010), trainato soprattutto dalla fabbricazione di macchinari e attrezzature, +8,1 e +16,8 per cento rispettivamente per il 2011 e per il 2010 (Tavola 17.1).

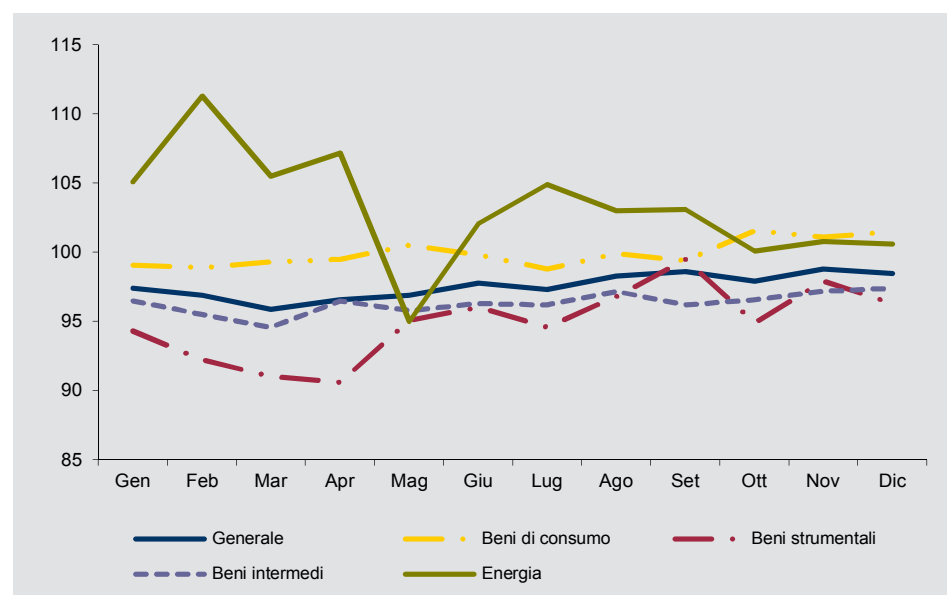
Il confronto con gli altri paesi dell'Unione europea mostra una flessione maggiore per l'indice nazionale rispetto a quello medio dei 27 paesi membri per tutti i raggruppamenti principali di industria (Tavola 17.3). Sono soprattutto i beni strumentali a mostrare il distacco maggiore rispetto all'indice medio dell'Unione europea (-5,2 per cento a fronte del -0,2 per cento).

Fatturato e ordinativi dell'industria

L'indice generale del fatturato nel 2013 diminuisce del 3,8 per cento rispetto all'anno precedente (Prospetto 17.1), con andamenti opposti sul mercato estero (+1,5 per cento) e su quello nazionale (-6,1 per cento). Solo il settore farmaceutico mostra un incremento del fatturato (+2,8 per cento), mentre il settore della raffinazione dei prodotti petroliferi registra il maggior calo (-16,0 per cento), seguito da metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (-5,5 per cento).

Tutti i raggruppamenti principali di industrie in media annua risultano in calo; particolarmente rilevanti sono i decrementi dell'energia (-16,0 per cento) e dei beni intermedi (-3,4 per cento). Nel corso della seconda parte dell'anno, tuttavia, si attenua la dinamica negativa registrata nel primo semestre; tutti i principali raggruppamenti di industrie segnano un leggero miglioramento, con la sola eccezione del comparto energetico (Figura 17.2).

Figura 17.2 Indici mensili destagionalizzati del fatturato industriale per raggruppamento principale di industria. Base 2010=100
Anno 2013



Fonte: Istat, Indagine mensile sul fatturato e gli ordinativi dell'industria (R)

La flessione registrata nell'ultimo anno si associa a quella già rilevata nel 2012 (-4,3 per cento), interrompendo così il precedente biennio di crescita (+5,7 e +9,8 per cento rispettivamente per il 2011 e per il 2010), durante il quale la fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati ha mostrato la maggiore dinamicità (Tavola 17.4).

La flessione dell'indice del fatturato nazionale corretto per il numero dei giorni lavorativi è maggiore di quella registrata per i 27 Paesi dell'Unione europea (-3,6 per cento contro il -1,2 per cento – Tavola 17.5). È soprattutto l'energia a mostrare il distacco maggiore nel confronto con l'indice medio dell'Unione europea (-15,7 per cento rispetto a -8,1 per cento).

Nel 2013 gli ordinativi diminuiscono dell'1,3 per cento (Prospetto 17.1) pur in presenza di un aumento sul mercato estero (+2,0 per cento). La fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche e la fabbricazione di prodotti chimici segnano le flessioni più marcate (rispettivamente -6,7 per cento e -3,7 per cento). Il comparto dell'elettronica registra il maggior incremento (+4,2 per cento) seguito dal settore tessile, abbigliamento e calzature (+2,9 per cento). Anche nel 2012

si osservava una flessione degli ordinativi (-8,3 per cento) che aveva interrotto l'andamento positivo del biennio precedente (+4,5 per cento per il 2011 e +13,9 per cento per l'anno precedente), trainato soprattutto dal mercato estero ([Tavola 17.6](#)).

APPROFONDIMENTI

Istat, Fatturato e ordinativi - Comunicati stampa mensili - <http://www.istat.it/it/archivio/fatturato>

Istat, Produzione industriale - Comunicati stampa mensili - <http://www.istat.it/it/archivio/prodotti+industriali>

Istat, Rapporto sulla competitività dei settori produttivi - Edizione 2014, Anno 2013, 26 febbraio 2014 - <http://www.istat.it/it/archivio/113149>

GLOSSARIO

Fatturato	Comprende il totale degli importi fatturati dall'unità d'osservazione, durante il periodo di riferimento e corrisponde al valore delle vendite sul mercato dei beni o servizi forniti a terzi. Il fatturato si intende al lordo di tutte le imposte e tasse gravanti sui beni o sui servizi fatturate dall'unità, ma al netto dell'imposta sul valore aggiunto (Iva). Include: vendite di prodotti manifatturati, vendite di beni acquistati per essere rivenduti senza essere sottoposti a trasformazione, prestazioni di servizi, rate fatturate (derivanti da pagamenti rateali), tutte le altre spese (trasporto, imballaggi, ecc.) addebitate ai clienti, anche se figurano separatamente sulla fattura, i contributi alla gestione ricevuti dalle pubbliche amministrazioni o dalle istituzioni dell'Unione europea. Esclude: l'Iva e le altre tasse simili direttamente legate al fatturato e tutte le tasse sui beni o servizi fatturate dall'unità, gli abbuoni e sconti accordati ai clienti, nonché il valore degli imballaggi resi, i beni prodotti per l'autoconsumo o a fini di investimento, la fornitura di prodotti e servizi all'interno dell'unità d'osservazione, le entrate derivanti dalle strutture per il personale (ad esempio mense aziendali) e le accise.
Fatturato industriale (indice del)	L'indice generale del fatturato, misura la variazione nel tempo delle vendite del settore industriale.
Ordinativi	L'ammontare degli ordinativi assunti dall'azienda e accettati definitivamente nel corso del periodo di riferimento.
Produzione industriale	La produzione realizzata in Italia nel mese di riferimento e quantificata secondo l'unità di misura indicata nel questionario di rilevazione; non devono essere dichiarati i beni prodotti all'estero. Per produzione si intendono i prodotti fabbricati nel mese dall'impresa sia per conto proprio sia per conto terzi.
Produzione industriale (indice della)	La variazione nel tempo del volume fisico della produzione dell'industria in senso stretto, escluso il settore delle costruzioni.

Tavola 17.1 Indici della produzione industriale per attività economica. Base 2010=100
Anni 2009-2013

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Indici					Variazioni percentuali			
	2009	2010	2011	2012	2013	2009/ 2008	2010/ 2009	2011/ 2010	2012/ 2011
INDICI GREZZI									
INDICE GENERALE	93,5	100,0	100,4	94,3	91,4	-18,7	7,0	0,4	-6,1
Estrazione di minerali da cave e miniera	101,5	100,0	102,0	103,2	95,1	-12,1	-1,5	2,0	1,2
Attività manifatturiere	93,3	100,0	100,7	94,1	91,3	-19,3	7,2	0,7	-6,6
Industrie alimentari, bevande e tabacco	98,1	100,0	98,1	97,5	96,5	-1,0	1,9	-1,9	-0,6
Industrie tessili, abbigliamento, pelli ed accessori	94,3	100,0	96,4	89,2	86,8	-11,2	6,0	-3,6	-7,5
Industria del legno, carta e stampa	98,4	100,0	97,9	89,0	84,3	-14,4	1,6	-2,1	-9,1
Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	96,7	100,0	96,1	90,4	80,2	-9,5	3,4	-3,9	-5,9
Fabbricazione di prodotti chimici	92,8	100,0	96,1	91,3	89,6	-13,1	7,8	-3,9	-5,0
Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	98,8	100,0	100,6	99,8	104,8	-0,1	1,2	0,6	-0,8
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	97,7	100,0	100,1	91,3	87,8	-20,6	2,4	0,1	-8,8
Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	91,0	100,0	104,5	96,3	95,0	-29,5	9,9	4,5	-7,8
Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	92,6	100,0	96,8	87,7	86,1	-10,3	8,0	-3,2	-9,4
Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	87,5	100,0	94,8	83,6	84,2	-28,4	14,3	-5,2	-11,8
Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	85,6	100,0	108,1	104,8	99,3	-33,2	16,8	8,1	-3,1
Fabbricazione di mezzi di trasporto	94,5	100,0	98,6	87,6	83,5	-25,5	5,8	-1,4	-11,2
Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	91,2	100,0	102,6	93,8	88,5	-15,5	9,6	2,6	-8,6
Energia elettrica e gas	97,6	100,0	97,9	95,1	90,9	-9,0	2,5	-2,1	-2,9
INDICE CORRETTO PER I GIORNI LAVORATIVI									
INDICE GENERALE (a)	93,7	100,0	101,2	94,7	91,7	-18,7	6,7	1,2	-6,4

Fonte: Istat, Indagine mensile sulla produzione industriale (R)

(a) Dati corretti con il metodo di regressione mediante software statistico Tramo e pertanto suscettibili di revisione.

Tavola 17.2 Indici della produzione industriale per raggruppamento principale di industria. Base 2010=100
Anni 2009-2013

RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE	Indici					Variazioni percentuali			
	2009	2010	2011	2012	2013	2009/ 2008	2010/ 2009	2011/ 2010	2012/ 2011
Beni di consumo	97,9	100,0	97,7	93,5	91,4	-7,1	2,1	-2,3	-4,3
<i>Durevoli</i>	<i>100,7</i>	<i>100,0</i>	<i>95,6</i>	<i>88,6</i>	<i>83,1</i>	<i>-17,8</i>	<i>-0,7</i>	<i>-4,4</i>	<i>-7,3</i>
<i>Non durevoli</i>	<i>97,4</i>	<i>100,0</i>	<i>98,0</i>	<i>94,4</i>	<i>92,9</i>	<i>-4,4</i>	<i>2,7</i>	<i>-2,0</i>	<i>-3,7</i>
Beni strumentali	89,9	100,0	104,1	97,6	92,8	-24,8	11,2	4,1	-6,2
Beni intermedi	91,7	100,0	100,5	91,7	90,5	-25,0	9,1	0,5	-8,8
Energia	97,6	100,0	97,9	95,4	90,3	-9,1	2,5	-2,1	-2,6

Fonte: Istat, Indagine mensile sulla produzione industriale (R)

Tavola 17.3 Indici corretti della produzione industriale per raggruppamento principale di industria nei paesi dell'Unione europea. Base 2010=100
Anni 2012-2013

PAESI	Beni di consumo		Beni strumentali		Beni intermedi		Energia		Generale	
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013
INDICI										
Italia	94,0	91,9	98,4	93,3	92,1	90,8	94,9	90,3	94,6	91,7
Austria	100,2	100,4	113,6	115,9	104,9	105,1	116,4	109,4	106,6	106,9
Belgio	106,3 a	112,5 a	109,3 a	108,3 a	99,6 a	95,9 a	86,5 a	87,6 a	101,0 a	101,9 a
Cipro	89,0	82,9 a	83,8	63,4 a	71,8	58,4 a	89,2	80,9 a	83,2	72,9 a
Estonia	108,2	109,7	161,4	161,3	114,7	118,3	99,3	107,1	121,2	124,9
Finlandia	102,5 b	97,1 b	106,4	100,9	98,1	95,1	*	*	100,3	96,8
Francia	102,4 b	100,4 b	101,3	101,3	98,1	96,7	94,3	95,9	99,2	98,6
Germania	99,9	100,6	113,3	114,0	104,6	104,4	97,3	96,4	106,3	106,5
Grecia	88,1	86,1	74,9	67,2	81,8	79,6	96,2	92,2	88,6	85,4
Irlanda	98,5	97,1	111,2	109,4	87,1	84,6	*	*	98,7	96,8
Lussemburgo	98,9	97,8	110,7	103,5	93,8	93,3	87,6	80,6	98,1	95,4
Malta	108,9 a	101,9 a	102,1 a	108,7 a	104,5 a	97,1 a	107,5 a	105,0 a	106,3 a	101,2 a
Paesi Bassi	99,2	100,8 a	106,9	104,9 a	103,1	100,1 a	91,2	94,4 a	98,7	99,3 a
Portogallo	96,8	99,5	91,4	88,7	97,4	95,2	78,6	83,2	92,9	93,3
Slovacchia	96,7	100,2 a	136,5	143,4 a	111,6	123,3 a	89,9	87,4 a	113,4	119,4 a
Slovenia	102,1	101,9 a	102,4	95,9 a	95,0	95,3 a	113,5	116,6 a	100,6	99,6 a
Spagna	93,6 a	91,6 a	89,2 a	90,5 a	88,6 a	86,4 a	96,5 a	93,3 a	91,5 a	89,9 a
Uem 17	98,5	98,0	107,2	106,5	99,4	98,4	95,1	94,3	100,8	100,1
Bulgaria	103,2	103,6	108,7	110,8	104,8	105,5	108,8	105,4	105,6	105,6
Danimarca	108,0 b	113,6 b	119,1	116,1	103,2	102,8	85,4	79,3	103,8	103,2
Lettonia	106,3 b	110,0 b	153,5	154,8	122,0	121,0	97,9	93,4	115,0	114,6
Lituania	125,1	132,7	129,8	144,8	119,3	125,0	94,2	93,3	110,5	114,3
Polonia	106,1	110,4	109,6	114,5	112,1	114,4	100,2	99,5	108,3	110,9
Regno Unito	95,9	95,0	108,2	109,6	99,0	99,3	81,0	77,4	96,4	96,3
Repubblica Ceca	96,8	97,5	113,9	115,5	104,0	106,2	97,5	93,8	104,8	105,6
Romania	104,6	111,4	113,8	127,2	117,5	127,2	104,3	102,6	111,3	120,0
Svezia	103,9 b	103,7 b	93,0	87,1	100,2	96,9	111,1	100,9	100,8	96,1
Ungheria	98,1	94,0	115,5	123,7	102,1	104,0	91,6	87,3	104,1	106,0
Ue 27	99,0	98,9	107,3	107,2	100,3	99,6	93,1	91,4	100,8	100,4
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE										
Italia	-4,5	-2,2	-6,3	-5,2	-9,1	-1,4	-3,2	-4,8	-6,4	-3,1
Austria	-1,1	0,2	2,4	2,0	-1,5	0,2	10,7	-5,9	-0,3	0,3
Belgio	-0,8 a	5,9 a	-2,0 a	-0,9 a	-3,8 a	-3,7 a	-6,6 a	1,2 a	-3,3 a	0,8 a
Cipro	-3,4	-6,8 a	-14,2	-24,4 a	-18,6	-18,7 a	-4,1	-9,3 a	-9,2	-12,4 a
Estonia	1,4	1,4	5,5	0,0	-1,0	3,1	0,1	7,8	1,4	3,0
Finlandia	0,2 b	-5,3 b	2,0	-5,2	-4,1	-3,1	*	*	-1,6	-3,5
Francia	0,0 b	-1,9 b	-2,0	-0,1	-6,3	-1,4	-0,4	1,7	-2,7	-0,6
Germania	-1,9	0,7	1,3	0,6	-2,2	-0,2	1,8	-0,9	-0,4	0,2
Grecia	-6,6	-2,3	-16,5	-10,3	-10,5	-2,7	5,9	-4,1	-3,7	-3,6
Irlanda	-2,9	-1,4	6,7	-1,6	-2,7	-2,8	*	*	-1,3	-1,9
Lussemburgo	-0,8	-1,1	3,3	-6,5	-8,6	-0,5	-4,1	-8,1	-3,8	-2,8
Malta	11,2 a	-6,4 a	0,4 a	6,5 a	4,3 a	-7,1 a	4,6 a	-2,3 a	6,4 a	-4,8 a
Paesi Bassi	-2,1	1,6 a	-1,1	-1,9 a	1,0	-2,9 a	-0,3	3,6 a	-0,6	0,6 a
Portogallo	-1,4	2,8	-6,2	-2,9	-3,6	-2,2	-19,4	5,8	-6,1	0,5
Slovacchia	0,0	3,6 a	22,8	5,1 a	3,8	10,5 a	-9,0	-2,8 a	7,7	5,3 a
Slovenia	0,4	-0,1 a	0,3	-6,4 a	-4,6	0,3 a	9,1	2,8 a	-0,6	-1,0 a
Spagna	-5,0 a	-2,1 a	-11,3 a	1,5 a	-9,2 a	-2,5 a	0,2 a	-3,3 a	-6,9 a	-1,7 a
Uem 17	-2,4	-0,5	-1,1	-0,6	-4,6	-1,0	-0,4	-0,8	-2,5	-0,7
Bulgaria	1,8	0,4	3,8	1,9	-2,0	0,7	-	-3,1	-0,2	0,0
Danimarca	3,8 b	5,2 b	0,9	-2,6	0,3	-0,4	-7,0	-7,1	-0,1	-0,6
Lettonia	2,9 b	3,4 b	23,1	0,9	8,7	-0,8	-2,6	-4,6	6,1	-0,3
Lituania	9,8	6,0	14,5	11,5	7,4	4,8	-4,6	-0,9	3,6	3,5
Polonia	4,8	4,1	-1,3	4,5	0,8	2,1	-0,4	-0,7	1,4	2,4
Regno Unito	-4,0	-0,9	1,2	1,3	-0,7	0,2	-7,9	-4,4	-2,7	-0,1
Repubblica Ceca	-1,8	0,7	-0,1	1,5	-0,8	2,1	-1,2	-3,8	-0,8	0,7
Romania	0,4	6,6	4,6	11,7	2,4	8,3	0,4	-1,6	2,4	7,8
Svezia	-0,5 b	-0,2 b	-6,3	-6,4	-3,1	-3,4	10,5	-9,2	-1,2	-4,7
Ungheria	-3,0	-4,1	1,6	7,0	-0,6	1,8	-6,9	-4,7	-1,4	1,8
Ue 27	-2,1	-0,1	-0,9	-0,2	-3,7	-0,6	-1,6	-1,9	-2,2	-0,5

Fonte: Eurostat

(a) Dato di previsione.

(b) Dato stimato da Eurostat.

Tavola 17.4 Indici del fatturato industriale per attività economica e per raggruppamento principale di industria.
Base 2010=100
Anni 2009-2013

ATTIVITÀ ECONOMICHE RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE	Indici					Variazioni percentuali			
	2009	2010	2011	2012	2013	2009/ 2008	2010/ 2009	2011/ 2010	2012/ 2011
INDICE GENERALE									
Totale	91,1	100,0	105,7	101,2	97,4	-18,6	9,8	5,7	-4,3
Nazionale	93,1	100,0	104,1	96,6	90,7	-17,2	7,4	4,1	-7,2
Estero	86,4	100,0	110,0	112,6	114,3	-21,8	15,7	10,0	2,4
TOTALE - PER ATTIVITÀ ECONOMICA									
Estrazione di minerali da cave e miniera	99,1	100,0	112,3	104,8	93,5	-5,3	0,9	12,3	-6,7
Attività manifatturiere	91,0	100,0	105,7	101,1	97,4	-18,7	9,9	5,7	-4,4
Industrie alimentari, bevande e tabacco	97,4	100,0	104,9	106,3	106,1	-4,5	2,7	4,9	1,3
Industrie tessili, abbigliamento, pelli ed accessori	93,9	100,0	105,7	100,8	100,4	-13,9	6,5	5,7	-4,6
Industria del legno, carta e stampa	95,1	100,0	100,9	92,8	90,0	-14,9	5,2	0,9	-8,0
Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	80,2	100,0	117,9	123,3	103,6	-28,3	24,7	17,9	4,6
Fabbricazione di prodotti chimici	84,0	100,0	104,1	101,4	97,7	-20,2	19,0	4,1	-2,6
Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	96,7	100,0	102,2	102,9	105,8	1,6	3,4	2,2	0,7
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	96,1	100,0	103,2	94,6	91,8	-17,0	4,1	3,2	-8,3
Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	83,3	100,0	108,9	99,0	93,6	-33,9	20,0	8,9	-9,1
Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	88,6	100,0	96,8	92,1	91,8	-5,8	12,9	-3,2	-4,9
Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	89,3	100,0	103,7	96,9	93,3	-22,1	12,0	3,7	-6,6
Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	90,9	100,0	106,6	101,6	100,4	-23,6	10,0	6,6	-4,7
Fabbricazione di mezzi di trasporto	95,5	100,0	103,2	96,9	93,1	-16,6	4,7	3,2	-6,1
Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	98,2	100,0	101,6	93,9	92,4	-7,2	1,8	1,6	-7,6
TOTALE - PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIA									
Beni di consumo	96,7	100,0	102,8	100,4	99,8	-7,6	3,4	2,8	-2,3
<i>Durevoli</i>	96,8	100,0	98,5	90,8	89,7	-15,2	3,3	-1,5	-7,8
<i>Non durevoli</i>	96,7	100,0	103,6	102,2	101,7	-6,0	3,4	3,6	-1,4
Beni strumentali	94,2	100,0	103,6	97,4	94,7	-17,0	6,2	3,6	-6,0
Beni intermedi	87,0	100,0	107,0	99,5	96,1	-25,6	14,9	7,0	-7,0
Energia	80,2	100,0	117,8	122,8	103,1	-27,8	24,7	17,8	4,2

Fonte: Istat, Indagine mensile sul fatturato e gli ordinativi dell'industria (R)

Tavola 17.5 Indici corretti del fatturato industriale per raggruppamento principale di industria nei paesi dell'Unione europea. Base 2010=100
Anni 2012-2013

PAESI	Beni di consumo		Beni strumentali		Beni intermedi		Energia		Generale	
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013
INDICI										
Italia	100,4 ab	99,8 ab	97,6 ab	94,8 ab	99,5 ab	96,0 ab	122,4 ab	103,2 ab	101,1 ab	97,4 ab
Austria	106,8	108,5	116,3	119,9	109,9	108,3	132,9	120,8	112,4	112,3
Belgio	112,5 a	114,9 a	117,4 a	113,8 a	107,1 a	103,3 a	149,3 a	127,8 a	117,5 a	109,2 a
Cipro	94,2 b	87,4 b	92,5 b	66,2 b	72,9 b	59,9 b	122,6	97,3	85,6 b	74,5 b
Estonia	116,4 b	125,1 b	163,2 b	162,3 b	121,9 b	130,5 b	132,3 b	157,6 b	130,9 b	138,3 b
Finlandia	108,2 b	106,8 b	103,5	94,7	104,8	102,1	*	*	107,8	103,2
Francia	108,2	109,8	109,1	109,9	107,1	105,5	128,0	124,3	109,2	109,2
Germania	107,9	109,3	112,4	113,7	109,2	107,2	118,8	111,6	110,7	110,5
Grecia	88,0 b	85,6 b	79,2 b	67,9 b	91,1	85,8	148,8	138,2	110,5 b	103,5 b
Irlanda	96,5	96,4	116,4	114,0	97,6	95,0	*	*	101,0	100,0
Lussemburgo	106,8	114,5	112,9	113,7	100,1	96,5	102,5	101,6
Malta	110,2 a	113,0 a	114,1 a	124,6 a	103,8 a	94,5 a	107,2 a	104,3 a
Paesi Bassi	103,2 ab	108,7 b	109,0 ab	111,2 b	115,5 ab	111,5 b	*	*	*	*
Portogallo	102,7 b	103,8 b	100,2	96,0	101,5 b	99,9 b	129,9	138,6	104,5 b	104,8 b
Slovacchia	106,2	102,0	138,8	148,3	113,6	113,3	134,2	133,4	122,4	124,8
Slovenia	104,0 b	105,1 ab	99,4	92,5 a	101,9	101,9 a	*	*	101,8 b	100,2 ab
Spagna	99,6 a	97,6 a	93,1 a	94,2 a	98,8 a	94,5 a	158,8 a	146,2 a	102,5 a	99,6 a
Uem 17	104,8	105,6	108,7	108,8	106,4	103,8	132,7	123,2	108,8	107,3
Bulgaria	113,7 b	116,1 b	113,7 b	127,4 b	118,5 b	121,8 b	148,0 b	138,5 b	120,9 b	123,2 b
Danimarca	106,8 b	109,0 b	113,5 b	119,4 b	108,7 b	109,6 b	151,9 b	139,7 b	115,2 b	116,4 b
Lettonia	113,1 b	123,0 b	159,1	152,3	137,3	134,8	128,5	131,1
Lituania	130,1 b	138,7 b	130,9	145,4	133,6 b	139,0 b	142,5	137,2	134,9 b	138,9 b
Polonia	112,6 b	116,4 b	115,5 b	120,4 b	123,7 b	124,0 b	138,3 b	130,4 b	121,2 b	122,6 b
Regno Unito	101,2 b	100,6 b	108,9 b	113,2 b	103,0 b	99,9 b	90,4	80,9	102,3 b	100,7 b
Repubblica Ceca	98,8 b	98,4 b	113,5 b	117,1 b	110,9 b	113,0 b	114,3 b	102,8 b	110,2 b	111,5 b
Romania	114,3 b	118,2 ab	115,1 b	131,9 ab	123,6	125,4 a	132,1	122,4 a	119,4 b	124,9 ab
Svezia	97,0 b	94,8 b	92,0 b	87,6 b	98,7 b	92,7 b	219,3	152,0	100,7 b	93,6 b
Ungheria	97,4	93,7	114,6	122,2	102,6	104,7	91,6	89,2	104,8	107,4
Ue 27	104,7	105,5	108,8	109,7	106,9	104,5	127,5	117,2	108,7	107,4
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE										
Italia	-2,7 ab	-0,5 ab	-6,0 ab	-2,9 ab	-7,3 ab	-3,5 ab	3,6 ab	-15,7 ab	-4,6 ab	-3,6 ab
Austria	-1,9	1,6	3,2	3,0	-1,4	-1,5	4,5	-9,1	0,2	-0,1
Belgio	1,9 a	2,2 a	0,9 a	-3,1 a	-5,0 a	-3,6 a	12,9 a	-14,4 a	0,4 a	-7,0 a
Cipro	-3,0 b	-7,3 b	-4,8 b	-28,4 b	-20,4 b	-17,8 b	-10,1	-20,6	-9,8 b	-13,1 b
Estonia	4,6 b	7,5 b	4,3 b	-0,5 b	0,3 b	7,0 b	12,1 b	19,1 b	2,9 b	5,7 b
Finlandia	2,0 b	-1,2 b	-0,7	-8,5	-2,8	-2,6	*	*	-0,5	-4,3
Francia	2,7	1,5	2,6	0,7	-1,3	-1,5	5,0	-2,9	1,5	0,0
Germania	2,0	1,3	2,9	1,1	-2,4	-1,8	2,2	-6,1	0,8	-0,2
Grecia	-6,1 b	-2,7 b	-16,5 b	-14,4 b	-9,6	-5,9	18,6	-7,1 b	2,8 b	-6,3 b
Irlanda	-6,9	-0,1	14,0	-2,0	1,3	-2,7	*	*	-1,8	-1,0
Lussemburgo	-0,9	7,2	0,2	0,7	-15,3	-3,6	-11,2	-0,8
Malta	6,1 a	2,6 a	6,6 a	9,2 a	6,1 a	-9,0 a	6,2 a	-2,7 a
Paesi Bassi	-3,9 ab	5,2 b	-5,2 ab	2,1 b	2,5 ab	-3,4 b	*	*	*	*
Portogallo	-1,3 b	1,1 b	-7,0	-4,2	-4,9 b	-1,5 b	12,9	6,7	-2,3 b	0,2 b
Slovacchia	8,3	-3,9	15,3	6,9	-0,8	-0,3	-1,8	-0,6	6,8	2,0
Slovenia	-0,1 b	1,0 ab	-3,1	-6,9 a	-4,4	0,0 a	*	*	-3,0 b	-1,6 ab
Spagna	-1,1 a	-2,0 a	-9,1 a	1,2 a	-6,1 a	-4,3 a	19,9 a	-8,0 a	-2,7 a	-2,9 a
Uem 17	-0,1	0,8	0,4	0,1	-3,2	-2,4	7,7	-7,2	-0,4	-1,4
Bulgaria	3,0 b	2,1 b	0,1 b	12,1 b	-2,9 b	2,8 b	16,2 b	-6,4 b	2,6 b	1,9 b
Danimarca	2,1 b	2,0 b	3,0 b	5,2 b	1,0 b	0,9 b	21,5 b	-8,1 b	5,0 b	1,1 b
Lettonia	5,3 b	8,8 b	26,3	-4,2	13,7	-1,8	11,0	2,0
Lituania	9,9 b	6,7 b	13,1	11,0	5,7 b	4,0 b	6,1	-3,7	7,5 b	2,9 b
Polonia	7,6 b	3,4 b	1,3 b	4,2 b	2,4 b	0,2 b	8,5 b	-5,7 b	4,5 b	1,1 b
Regno Unito	-3,3 b	-0,6 b	3,8 b	3,9 b	-8,1 b	-3,0 b	-17,6	-10,4	-5,1 b	-1,5 b
Repubblica Ceca	2,6 b	-0,3 b	0,9 b	3,2 b	0,6 b	1,9 b	2,9 b	-10,1 b	1,4 b	1,2 b
Romania	5,9 b	3,4 ab	0,8 b	14,5 ab	1,2	1,5 a	7,1	-7,3 a	2,8 b	4,6 ab
Svezia	-1,6 b	-2,3 b	-8,5 b	-4,8 b	-6,6 b	-6,1 b	92,8	-30,7	-2,0 b	-7,0 b
Ungheria	-2,8	-3,7	1,3	6,6	0,1	2,0	-7,3	-2,6	-0,7	2,4
Ue 27	0,1	0,7	0,6	0,8	-3,2	-2,2	5,5	-8,1	-0,5	-1,2

Fonte: Eurostat

(a) Dato di previsione.

(b) Dato stimato da Eurostat.

Tavola 17.6 Indici degli ordinativi dell'industria per attività economica. Base 2010=100
Anni 2009-2013

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Indici					Variazioni percentuali			
	2009	2010	2011	2012	2013	2009/ 2008	2010/ 2009	2011/ 2010	2012/ 2011
INDICE GENERALE									
Totale	87,9	100,0	104,6	95,9	94,7	-22,3	13,9	4,5	-8,3
Nazionale	91,4	100,0	100,9	88,8	85,7	-21,6	9,5	0,8	-12,0
Estero	82,0	100,0	111,5	108,8	111,0	-23,5	22,1	11,4	-2,4
TOTALE - PER ATTIVITÀ ECONOMICA									
Industrie tessili, abbigliamento, pelli ed accessori	92,8	100,0	105,6	98,5	101,4	-12,6	7,9	5,5	-6,7
Industria del legno, carta e stampa	93,1	100,0	101,5	94,2	91,6	-15,1	7,4	1,5	-7,2
Fabbricazione di prodotti chimici	84,9	100,0	103,1	100,8	97,1	-20,5	17,8	3,1	-2,2
Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	97,0	100,0	105,0	104,9	106,0	0,3	3,1	5,0	-0,1
Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	81,3	100,0	109,2	97,6	94,3	-33,8	23,0	9,2	-10,6
Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	93,8	100,0	93,6	87,5	91,2	-3,0	6,6	-6,4	-6,5
Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	87,7	100,0	101,8	95,8	89,4	-20,8	14,1	1,7	-5,9
Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	81,0	100,0	107,8	98,3	97,7	-29,1	23,6	7,7	-8,8
Fabbricazione di mezzi di trasporto	97,1	100,0	99,9	86,3	86,9	-20,2	3,0	-0,1	-13,6

Fonte: Istat, Indagine mensile sul fatturato e gli ordinativi dell'industria (R)